

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dott. Nazzareno De Franco

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Silena Cingolani



**Comune di Cattolica**  
Provincia di Rimini



**VERBALE  
DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**N. 42 DEL 15/03/2011**

**PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI**

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 24/03/2011 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:  
- organizzazione – dirigenti – rsu – oo.ss.

Dalla Residenza Municipale, li 22/03/2011

Istruttore Amministrativo  
Cinzia Vincenzetti

**APPROVAZIONE CRITERI GENERALI IN MATERIA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE AI SENSI DEL DLGS 150/2009**

L'anno duemilaundici, il giorno quindici, del mese di marzo, alle ore 15:00 in una Sala della Residenza comunale, con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE, il COMMISSARIO STRAORDINARIO nell'esercizio delle competenze e dei poteri DEL CONSIGLIO COMUNALE, conferitigli dal Presidente della Repubblica con decreto del 30/12/2010, provvede a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,  
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 24/03/2011 al 08/04/2011 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

(X) dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);

( ) decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Istruttore Amministrativo  
Sandrino Galli

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista l'allegata proposta di delibera n. 58 predisposta in data 30/12/2010 dal Responsabile del Procedimento;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 11/03/2011 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 04 dott. Ruggero Ruggiero;

b) - Parere irrilevante per la Regolarità Contabile espresso in data 14/03/2011 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott.ssa Claudia Rufer;

### **Assunti i poteri del Consiglio Comunale**

#### DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 58

Successivamente,

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

#### DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile



**PROPOSTA  
DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

N. 58 DEL 30/12/2010

APPROVAZIONE CRITERI GENERALI IN MATERIA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE AI SENSI DEL DLGS 150/2009

CENTRO DI RESPONSABILITA': SETTORE 04  
SERVIZIO: SETTORE 04  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Ruggero Ruggiero  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

.....  
**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Richiamati:

- Part. 7 del D. Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottino regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni;
- Part. 42, comma 2 lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza per l'individuazione dei criteri generali in materia di ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Part. 48, comma 3, del citato D. Lgs. che demanda alla competenza della Giunta Comunale l'adozione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;
- Part. 89 del suddetto D. Lgs. che precisa che gli enti locali disciplinano con propri regolamenti, in conformità allo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità, ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, indicando le materie in cui si può estendere tale potestà regolamentare, e provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti espletati;
- Part. 2 comma 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, secondo il quale le Amministrazioni

- pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- il regolamento degli uffici e dei servizi approvato con atto di Giunta Comunale n. 71 del 13/5/2009 e successivamente modificato con atto di G.C. n. 100 del 21/6/2010;
  - la macrostruttura dell'Ente, decorrente dall'1/1/2011, approvata con deliberazione del Commissario Prefettizio assunta con i poteri della Giunta Comunale, n. 32 del 23/12/2010;

Ritenuto opportuno adeguare i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente ai principi stabiliti dalla vigente normativa, individuando precise linee guida alle quali fare riferimento per l'adeguamento dell'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il quadro normativo, ed in particolare il D. L.gs. 150 del 27/10/2009, che disciplina il sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche al fine di assicurare elevati standard qualitativi del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e la misurazione della performance organizzativa e individuale, enfatizzando la cultura del risultato e della meritocrazia e rafforzando i principi di efficienza e trasparenza, e pone le condizioni per l'avvio di un disegno di rinnovamento degli enti;

Precisato che l'esercizio delle funzioni e attività di competenza avviene attraverso propri uffici ovvero, nei termini di legge, attraverso la costituzione di aziende e la partecipazione a consorzi, società, ed altre organizzazioni strumentali secondo scelte improntate a criteri di efficienza e di efficacia, e che l'organizzazione dell'ente, nel recepimento delle disposizioni introdotte dal D. L.gs. 150/2009 sopra richiamato, dovrà ispirarsi ai seguenti criteri:

- soddisfacimento delle esigenze dei cittadini garantendone il rilevamento attraverso le forme di partecipazione attivate dall'Ente e il ricorso a indagini di *customer satisfaction*;
- la trasparenza dell'azione amministrativa, quale livello essenziale delle prestazioni, il diritto di accesso agli atti e servizi, la semplificazione delle procedure, l'informazione e la partecipazione all'attività amministrativa tramite la riorganizzazione dei servizi con una migliore predisposizione delle funzioni di accoglienza, ricevimento e risposta diversificando i canali utilizzabili e definendo momenti di incontro personalizzato;
- definizione, adozione e pubblicizzazione degli standard di qualità, dei casi e delle modalità di adozione delle carte dei servizi, nonché dei criteri di misurazione della qualità dei servizi e delle condizioni di tutela degli utenti;
- distinzione tra le funzioni di indirizzo e controllo spettanti agli organi politici e quelle di gestione attribuite ai dirigenti;
- competenza della Giunta per l'istituzione delle unità organizzative di primo livello (macrostruttura), su proposta del Dirigente al Personale e organizzazione, e competenza del dirigente responsabile, con i poteri del privato datore di lavoro sulla base delle risorse assegnate, per la definizione dell'articolazione interna alle unità organizzative di primo livello (micro -organizzazione) con il coordinamento del Dirigente al personale e organizzazione;
- effettiva costituzione della dotazione organica intesa come l'insieme delle risorse di personale da destinare alla realizzazione dei programmi e progetti dell'Amministrazione, nell'ambito dei vincoli finanziari e normativi esistenti;
- definizione del fabbisogno del personale secondo principi di efficienza ed efficacia e con il coinvolgimento della struttura interna, valorizzando in primo luogo le professionalità presenti nell'Amministrazione;
- adozione di modalità di ricerca e selezione del personale finalizzate all'individuazione delle competenze e delle potenzialità che consentono di soddisfare le esigenze espresse

- dall'Amministrazione;
- ampliamento dei livelli di responsabilità e autonomia del personale tenendo conto della professionalità, anche attraverso l'assegnazione di specifici incarichi, nell'ambito di quanto previsto dalla normativa e dai contratti nazionali di lavoro;
  - valorizzazione e sviluppo delle risorse umane dell'Ente anche attraverso percorsi formativi e di crescita professionale;
  - flessibilità organizzativa in relazione sia alle dinamiche dei bisogni dell'utenza sia ai nuovi o mutati programmi, progetti e obiettivi che l'Amministrazione intende realizzare;
  - misurazione, valutazione e incentivazione della performance individuale e di quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi;
  - pieno rispetto del ruolo delle organizzazioni sindacali così come stabilito dalle norme vigenti;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art.42, D.L.vo n.267/2000;

Visto:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 165/2001
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Assunti i poteri del Consiglio Comunale,

### **DELIBERA**

1) - di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) - di approvare, ai sensi dell'art. 42, comma 2°, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, i criteri generali ai quali l'amministrazione dovrà ispirarsi per l'adeguamento dell'ordinamento degli uffici e dei servizi nel recepimento delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. 150/2009 che mirano alla valorizzazione dei risultati e alla misurazione della performance organizzativa e individuale, enfatizzando la cultura del risultato e della meritocrazia e rafforzando i principi di efficienza e trasparenza: considerato che l'esercizio delle funzioni e attività di competenza avviene attraverso propri uffici ovvero, nei termini di legge, attraverso la costituzione di aziende e la partecipazione a consorzi, società, ed altre organizzazioni strumentali secondo scelte improntate a criteri di efficienza e di efficacia, di seguito elencati:

- soddisfacimento delle esigenze dei cittadini garantendone il rilevamento attraverso le forme di partecipazione attivate dall'Ente e il ricorso a indagini di *customer satisfaction*;
- la trasparenza dell'azione amministrativa, quale livello essenziale delle prestazioni, il diritto di accesso agli atti e servizi, la semplificazione delle procedure, l'informazione e la partecipazione all'attività amministrativa tramite la riorganizzazione dei servizi con una migliore predisposizione delle funzioni di accoglienza, ricevimento e risposta diversificando i canali utilizzabili e definendo momenti di incontro personalizzato;
- definizione, adozione e pubblicizzazione degli standard di qualità, dei casi e delle modalità di adozione delle carte dei servizi, nonché dei criteri di misurazione della

- qualità dei servizi e delle condizioni di tutela degli utenti;
- distinzione tra le funzioni di indirizzo e controllo spettanti agli organi politici e quelle di gestione attribuite ai dirigenti;
- competenza della Giunta per l'istituzione delle unità organizzative di primo livello (macrostruttura), su proposta del Dirigente al Personale e organizzazione, e competenza del dirigente responsabile, con i poteri del privato datore di lavoro sulla base delle risorse assegnate, per la definizione dell'articolazione interna alle unità organizzative di primo livello (micro -organizzazione) con il coordinamento del Dirigente al personale e organizzazione;
- effettiva costituzione della dotazione organica intesa come l'insieme delle risorse di personale da destinare alla realizzazione dei programmi e progetti dell'Amministrazione, nell'ambito dei vincoli finanziari e normativi esistenti;
- definizione del fabbisogno del personale secondo principi di efficienza ed efficacia e con il coinvolgimento della struttura interna, valorizzando in primo luogo le professionalità presenti nell'Amministrazione;
- adozione di modalità di ricerca e selezione del personale finalizzate all'individuazione delle competenze e delle potenzialità che consentono di soddisfare le esigenze espresse dall'Amministrazione;
- ampliamento dei livelli di responsabilità e autonomia del personale tenendo conto della professionalità, anche attraverso l'assegnazione di specifici incarichi, nell'ambito di quanto previsto dalla normativa e dai contratti nazionali di lavoro;
- valorizzazione e sviluppo delle risorse umane dell'Ente anche attraverso percorsi formativi e di crescita professionale;
- flessibilità organizzativa in relazione sia alle dinamiche dei bisogni dell'utenza sia ai nuovi o mutati programmi, progetti e obiettivi che l'Amministrazione intende realizzare;
- misurazione, valutazione e incentivazione della performance individuale e di quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi;
- pieno rispetto del ruolo delle organizzazioni sindacali così come stabilito dalle norme vigenti.

3) – di dare mandato alla Giunta Comunale di procedere (di procedere con proprio atto da adottarsi con i poteri della Giunta Comunale) alla revisione del regolamento degli uffici e dei servizi approvato con atto di Giunta Comunale n. 71 del 13/5/2009 e successivamente modificato con atto di G.Cc n. 100 del 21/6/2010, secondo le nuove disposizioni normative previste in particolare dal D.lgs. 150/2009, meglio descritte in premessa, articolandolo, se del caso, in uno o più altri regolamenti che, disciplinando materie ed argomenti specifici, nell'ambito della disciplina degli uffici e dei servizi, fungano da integrazione e corollario dello stesso, sempre nei limiti dei criteri e dei principi generali approvati con il presente atto;

4) - di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto